



E poi...

Quando raccontiamo e quando scriviamo delle storie, per dire che un fatto è successo dopo un altro, spesso utilizziamo sempre le stesse parole o espressioni, come *e poi*, *e dopo*, *allora*, e *allora*. Non si tratta di veri e propri errori, ma se leggiamo i racconti e le narrazioni degli scrittori, ci accorgiamo che loro non sono così ripetitivi, perché usano anche altre parole e producono dei testi più belli ed efficaci, come abbiamo potuto vedere in questi quaderni.



Prova a migliorare i testi che trovi qui sotto, scritti da bambine e bambini della tua età, riscrivendoli e cambiando le parole o le espressioni evidenziate nei riquadri con altre che ti sembrano più belle ed efficaci.

3. Io e un mio amico volevamo fare la gara di roller e poi credevo di essere più veloce di lui e poi io ero in vantaggio e dopo ero stanco e poi ha vinto lui. E dopo ho capito che se vai adagio ti stanchi meno e poi vai lontano e dopo ce la fai.

4. C'era un bambino che sfidava tutti a biliardino e nessuno riusciva a batterlo. E allora un giorno un bambino più piccolo ebbe il coraggio di sfidarlo, allora i due bambini iniziarono la partita, allora il bambino più grande si fermò. Allora il bambino più piccolo si impegnò al massimo e allora alla fine della partita vinse e allora il bambino più grande capì che si doveva impegnare di più.